



Delibera della Giunta Regionale n. 828 del 30/12/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

**DIVIETO DI INGRESSO DEI RIFIUTI SPECIALI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO.
DISCIPLINA DEI RIFIUTI RECUPERABILI.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. **CHE** la Giunta Regionale della Campania, atteso il dichiarato stato di emergenza in materia di rifiuti, con deliberazione n. 628 in data 21.04.2005, modificata ed integrata con deliberazione n. 293 del 04.03.2006, ha vietato l'introduzione nel territorio regionale di tutti i rifiuti destinati allo smaltimento ed ha disciplinato l'ingresso dei rifiuti recuperabili approvando apposito schema di protocollo d'intesa da stipularsi con i gestori degli impianti di recupero;
- b. **CHE**, in esecuzione delle predette deliberazioni, sono stati sottoscritti i protocolli d'intesa con ditte interessate al recupero di rifiuti di provenienza extra-regionale, la cui efficacia è stata successivamente prorogata, con deliberazioni di G.R. n. 343 del 29/2/08, n. 1417 del 11.09.2008 sino al 31.12.2009, termine correlato a quanto fissato dal D.L. 23.05.08 n. 90, convertito con L. 14.07.08, n. 123, in ordine allo stato di emergenza smaltimento rifiuti in Regione Campania;
- c. **CHE**, per quanto riguarda i rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, con Ordinanza Commissariale n. 434 del 14/9/01 è stato approvato un Piano stralcio di adeguamento alla normativa allora vigente, D.Lgs. n. 22/97;
- d. **CHE** la Giunta regionale con delibera n. 1826 del 18/10/2007 ha affidato all'ARPAC la redazione della bozza di Piano per la gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi secondo quanto previsto dall'art. 11 della L.R. n. 4/2007;
- e. **CHE** con D.L. 30.12.2009 n. 195, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 30.12.09, sono state emanate disposizioni urgenti per cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania;
- f. **CHE** la Giunta Regionale, con deliberazione n. 24 del 22.01.2010, ha stabilito che le Aziende interessate all'introduzione di rifiuti speciali nel territorio regionale devono sottoscrivere, nelle more dell'adeguamento del Piano Regionale dei rifiuti speciali, appositi protocolli d'intesa secondo lo schema approvato con la deliberazione di G.R. n. 628/2005;
- g. **CHE** la Giunta Regionale, con deliberazione n. 570 del 22.07.2010, ha stabilito di fare proprio il documento per la gestione integrata dei rifiuti speciali in Campania elaborato dall'ARPAC, affinché possa essere sottoposto alla procedura di VAS ed essere approvato come Piano Regionale dei Rifiuti Speciali in Consiglio Regionale;
- h. **CHE** con DGR n. 886 del 14.12.2010 si è disposto di procedere alla proroga dei Protocolli di Intesa in scadenza, ovvero alla stipula di nuovi protocolli con i Gestori aventi titolo, fissando l'efficacia degli stessi al 31.12.2011;

CONSIDERATO

- a. **CHE** la normativa nazionale stabilisce che le Regioni possono prevedere specifiche limitazioni alla libera circolazione dei rifiuti speciali, a patto che questo sia giustificato dall'esigenza di contenere la movimentazione di tali rifiuti nonché dalla capacità tecnico-ricettiva dei singoli impianti;
- b. **CHE** gli impianti di recupero di rifiuti della Campania dispongono di elevate capacità di trattamento, in grado pertanto di lavorare anche i rifiuti di provenienza extra regionale, come dimostra la richiesta di numerosi operatori di accedere alla sottoscrizione dei citati protocolli d'intesa;

- c. **CHE** nella maggioranza dei casi i rifiuti che si intendono importare rappresentano per le aziende la necessaria materia prima per le lavorazioni;

TENUTO CONTO

- a. **CHE** la Regione Campania, attraverso i protocolli d'intesa, ha disciplinato fino ad ora, i flussi dei rifiuti speciali garantendone la libera circolazione attraverso atti autorizzativi;
- b. **CHE** il momento di profonda crisi che vive il Paese ha ulteriormente aggravato le condizioni economiche delle aziende della Campania, che, con i vincoli imposti dai Protocolli di Intesa, sono costrette a subire ulteriori limitazioni alla libertà di impresa non più giustificabile, atteso la cessazione dello stato di emergenza ;
- c. **CHE** sembra opportuno, al fine di evitare ulteriori situazioni di svantaggio per le aziende di Gestione dei rifiuti che operano nel territorio della Regione Campania, consentire la libera circolazione dei rifiuti speciali, rimandando alle disposizioni del "Piano Regionale dei Rifiuti Speciali" le eventuali nuove modalità di movimentazione ;

RITENUTO, pertanto, non doversi procedere alla proroga dei protocolli d'intesa in scadenza, ovvero alla stipula di nuovi protocolli d'intesa con i Gestori aventi titolo che ne facciano richiesta;

RITENUTO altresì, di dover confermare il divieto di introduzione nel territorio regionale dei rifiuti speciali destinati allo smaltimento;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 628 del 21.04.2005;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 293 del 04.03.2006;

VISTI gli artt. 11 e 13 della legge regionale n. 4 del 28.03.2007 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 343 del 29.02.08;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1417 del 11.09.2008;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 24 del 22.01.2010;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 886 del 14.12.2010;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **NON PROCEDERE** alla proroga dei protocolli d'intesa in scadenza alla data del 31.12.2011, ovvero alla stipula di nuovi protocolli d'intesa, con i Gestori aventi titolo che ne facciano richiesta, al fine di evitare situazioni di svantaggio per le aziende di Gestione dei rifiuti che operano nel territorio della Regione Campania e di consentire la libera circolazione dei rifiuti speciali, anche nel territori della Campania, rimandando alle disposizioni del "Piano Regionale dei Rifiuti Speciali" le eventuali nuove modalità di movimentazione.
2. **CONFERMARE** il divieto di introduzione nel territorio regionale dei rifiuti speciali destinati allo smaltimento.
3. **INVIARE** la presente deliberazione al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale (Area 01 Settore 02) per la pubblicazione sul sito WEB della Regione Campania.